

Verbale della seduta del 29 Gennaio 2016 nr.857

Il giorno ventinove del mese di Gennaio dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. nr.473 del 23 dicembre 2015. Alle ore 9,00, in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa, Sala e Vinci. Aperta la seduta e presenti, l'Assessore Marano, l'Arch. Monteleone, il Dr. Giuffrè, per il Suap, ed il Dr. Galatioto, Vice Comandante della Polizia Municipale, **il Presidente Caracausi**, nel ringraziarli per avere accettato di essere presenti, informa che ha ricevuto notizie su quanto sta accadendo in Via Libero Grassi, dove si tiene il mercatino rionale "Zisa", per la presenza massiccia di VV.UU. che sta impedendo agli abusivi di allocarsi e sta rendendo libero e scorrevole il traffico anche sulla rotatoria dove confluiscono la stessa Via Libero Grassi e la Via Scoto.

L'Arch. Monteleone ricorda che in una apposita conferenza di servizio del 25 ottobre 2015 si stabilì il passaggio di questo mercatino nel parcheggio di Via Nina Siciliana perché questo trasferimento aveva il parere favorevole degli uffici. In funzione di ciò si predispose il tutto, interessando gli altri uffici e settori, ed anche il COIME e la RAP per gli interventi conseguenziali. Nel mese di dicembre 2015 è pervenuta dal settore Traffico una nota, a firma dell'Ing. Biondo con la quale si revocava quanto detto e deciso, cioè non si concedevano autorizzazioni temporanee per tutti gli eventi e le manifestazioni.

Si dà atto che alle ore 9,15 ed alle ore 9,25 sono entrati rispettivamente i Consiglieri Anello e Pizzuto.

L'Assessore Marano ritiene che il comportamento e le battute di arresto dell'Ing. Biondo, a distanza di pochi mesi, siano una evidente contraddizione. Cita anche la decisione del settore Urbanistica che consentiva di utilizzare, per i circhi, i parcheggi e le aree disponibili. Difatti il circo di Moira Orfei si era allocato nel parcheggio di Via Nina Siciliana, credendo che venissero rilasciate tutte le autorizzazioni. Oggi, grazie al supporto di questa Commissione Consiliare ed all'accordo con le Associazioni di categoria si spera che questo parcheggio di Via Nina Siciliana possa essere reso disponibile, fornito di tutti i dovuti e necessari servizi, ad accogliere questo mercatino rionale che viene, così, definitivamente trasferito da Via Libero Grassi. Evidenza che c'è anche la possibilità che alcuni spazi, all'interno del parcheggio, possano essere utilizzati da alcuni privati per altre opportunità.

Il Presidente Caracausi ritiene che, quanto fatto stamani in Via Libero Grassi con la presenza della Polizia Municipale e dei tecnici del Suap, si possa fare anche per gli altri mercatini rionali.

L'Arch. Monteleone ricorda che in città sono operativi ventitré mercatini, quasi quattro al giorno, e fa presente che il suo ufficio ha disponibili soltanto due tecnici. Ritornando sul parcheggio di Via Nina Siciliana ribadisce che tutto è pronto, manca soltanto da disegnare le strisce che delimitano lo spazio per ogni singolo stand.

Il Dr Galatioto rende atto che in Via Libero Grasso ed in Via Scoto è presente un presidio di trentotto unità, grazie al quale si sta liberando la rotatoria, che sta provvedendo all'interno del mercatino alle altre verifiche per la regolarità dello stesso. Tiene a precisare che, rispetto agli altri giorni della settimana, nel giorno di venerdì possono fare interventi limitati, perché c'è carenza di personale che, in

quanto part time, effettua la settimana corta e che ha la possibilità e la disponibilità, così come concede la Legge, di scegliere il giorno libero e molti scelgono il fine settimana.

Il Presidente Caracausi ritiene che sia importante far capire a questi operatori di mercato che è necessario rispettare i provvedimenti e devono accettare, come in questo caso, la possibilità che il trasferimento avvenga da un momento all'altro.

Il Dr Galatioto fa presente che l'indecisione degli uffici su questo trasferimento nel parcheggio di Via Nina Siciliana ha un po' rallentato gli interventi che si avrebbero voluto fare precedentemente in Via Libero Graso ed in Via Scoto.

L'Arch. Monteleone, al di là di ogni polemica, auspica che questo trasferimento avvenga e, come detto prima, già si è predisposto quasi tutto, mancano soltanto piccoli interventi, e ritiene che subito dopo l'incontro, che si avrà con le Associazioni, propense a dare il loro supporto, si potrà dare luogo all'ordinanza per il trasferimento.

L'Assessore Marano ritiene che il fattore principale sia che gli operatori commerciali del mercato, essendo abituati ad agire su libero suolo pubblico vicino ai condominii, non accettano di essere relegati in uno spazio chiuso che consente più controlli anche a loro beneficio. Riprende quanto di negativo avviene nel mercatino rionale che si tiene in Viale Campania, dove gli operatori commerciali occupano, con imprudenza, anche le vie di fuga e questo non lo si può accettare e quindi bisogna intervenire con la forza.

L'Arch. Monteleone dice che il mercatino rionale di Viale Campania, rispetto ad altri, dà meno problemi che, comunque, si risolveranno a breve.

Alle ore 9,40 entrano il Dr. Rizzotto e l'Ing. Caliri del settore Traffico e Mobilità.

Il Presidente Caracausi, ricordando che l'incontro di oggi si basa sui mercatini rionali che si svolgono in prossimità della linea tramviaria, pone l'attenzione sul mercatino che si tiene in Via Pecori Giraldi, che doveva essere trasferito già nel 2011 in Via Kolbe, che si pensa di trasferire in Via Di Vittorio. Notizia di quanto la Commissione ha fatto per questo trasferimento con incontri, riunioni e sopralluoghi, con interventi, per rendere questa via disponibile e sicura, anche con la disponibilità delle aziende partecipate. Si pensava di essere a buon punto, ma il parere negativo del Rup dell'Azienda A.M.A.T. ha stoppato questo trasferimento. Paventando responsabilità e soprattutto che potessero accadere gravi incidenti, per il fatto che alcuni mercatini rionali regolari ed anche abusivi si tengono vicino alla linea del tram, la Commissione ha deciso di incontrare i funzionari responsabili del servizio tram dell'A.M.A.T., i quali da subito hanno evidenziato che, qualora non si riuscisse a trovare provvedimenti definitivi, sono propensi a sospendere questo servizio del tram, il che sarebbe un fallimento per tutti. Hanno informato che sin dal 2009 ed in ultimo, nel mese di dicembre 2015, in vista dell'attuazione del servizio, hanno interessato con diversa corrispondenza tutti gli uffici interessati, soprattutto quelli del Suap. Hanno lamentato la carenza dei controlli, così come hanno evidenziato che la distanza, voluta per legge, dei sei o sette metri non viene rispettata, che molti operatori commerciali utilizzano le barriere divisorie per legarvi gli ombrelloni che, per la loro ampiezza invadono sia in larghezza e sia in altezza l'area della linea tramviaria. Hanno paventato la possibilità di gravi incidenti sia perché questi operatori commerciali con i loro furgoni occupano gli spazi di attraversamento e sia

perché sui binari vengono lasciati i rifiuti che potrebbero causare il deragliament del tram. Evidenza che l'Ing. Pellerito, esaminando le cartografie su via Di Vittorio, delle quali non era a conoscenza, e vedendo che si può utilizzare una area di prosecuzione della stessa Via Di Vittorio che non andrebbe ad inficiare il percorso del tram, ha dichiarato che sono propensi a rivedere la situazione ad iniziare dal parere negativo reso dal Rup dell'Azienda.

Si dà atto che alle ore 9,50 è entrato il Consigliere Finazzo.

L'Arch. Monteleone fa presente che ha avviato una corrispondenza con l'Amat ed aspetta risposte e notizie sui problemi sollevati in merito alla sicurezza, soprattutto in relazione alla distanza dei sette metri.

L'ing. Caliri ricorda che dopo una riunione si fece un sopralluogo in Via Di Vittorio alla presenza del Presidente Caracausi e del Sig. Felice, rappresentante di una associazione, per stabilire quale soluzione si sarebbe potuta trovare, anche considerando piazza Achille Grandi.

L'Assessore Marano dice che su via Di Vittorio si stava già predisponendo l'apposita ordinanza, ma tutto si è bloccato per il parere negativo dato dall'Ing. Biondo. Ora se ci sono novità, non ne è al corrente. Ricorda che anche la ditta Sis si pronunciò negativamente.

Il Cons. Anello ricorda che con l'Ing. Biondo si erano riscontrate alcune difformità che furono risolte coinvolgendo anche altri Enti. Perché gli uffici da subito non hanno predisposto i provvedimenti ma hanno assunto decisioni diverse?. Perché l'Amat non ha ricevuto le cartografie?

L'Assessore Marano ribadisce che si era già pronti, soprattutto dopo la riunione del 22 ottobre 2015, ma si è bloccato il tutto perché l'Ing. Biondo ha riscontrato alcune criticità anche da parte dell'Amat.

L'Arch. Monteleone ricorda che in una apposita riunione, presente un dirigente dell'A.M.A.T., si fece vedere la cartografia che, quasi si palesò, fu accettata. Oggi il Suap se c'è l'accordo sulle norme di sicurezza, può dare esito positivo a questo trasferimento.

Il Presidente Caracausi ritiene che si debba fare attenzione che non debbano chiudere tutte le attività commerciali nelle vicinanze della linea del tram. Oggi si solleva il problema dei mercatini regolari e soprattutto abusivi che si svolgono vicinissimo alla linea ferrata, che si sarebbe dovuto risolvere da tempo.

L'Arch. Monteleone fa presente che si sta parlando di un mercatino, che già dal 2011 sarebbe dovuto essere trasferito in Via Kolbe, che oggi si svolge il lunedì in Via Pecori Giraldi e che benissimo può essere riconosciuto abusivo.

Il Dr. Galatioto non accetta atteggiamenti ipocriti se si dice che questo mercatino che si svolge in Via Pecori Giraldi, il lunedì è da considerare abusivo, perché già da tempo si sapeva che sarebbe dovuto essere trasferito in Via Kolbe e nessuno ha mai adottato i dovuti provvedimenti affinché questo trasferimento avvenisse.

Si dà atto che alle ore 10,15 esce il Consigliere Pizzuto

L'Assessore Marano assicura che da subito interesserà i dirigenti dell'A.M.A.T che non possono non riconoscere il lavoro svolto da questa Commissione e dagli uffici del Suap che hanno sempre mostrato la loro disponibilità

L'Arch. Monteleone ribadisce inoltre che hanno fatto sopralluoghi ma dall'A.M.A.T. non ha mai avuto alcun riscontro.

Il Cons Anello, visto quanto accaduto, ritiene che l'A.M.A.T. il Suap, il settore Traffico e le Associazioni di categoria debbano essere presenti ad un tavolo tecnico dal quale si deve uscire con la soluzione definitiva.

Si dà atto che alle ore 10,20 esce il Consigliere Sala.

Il Cons. Di Pisa ritiene che a questo tavolo tecnico debba partecipare anche la Commissione soprattutto nel rispetto del lavoro che ha svolto finora.

Il Cons. Vinci vede strano questo comportamento degli uffici e non accetta che si ignori, in Via Di Vittorio, la presenza degli zingari che causano problemi non indifferenti.

Il Presidente Caracausi dice, con rammarico, che è triste vedere che tutto il lavoro e gli sforzi fatti, oggi sono vanificati. Ribadisce che ha anche proposto, come soluzione, lo sdoppiamento del mercatino rionale. Chiede cosa sta accadendo per il mercatino rionale che si svolge al CEP, il cui trasferimento fu oggetto di una apposita deliberazione. Sembra che a tutt'oggi non sia cambiato nulla e che gli operatori commerciali del mercatino continuano ad operare indisturbati vicino alla linea del tram.

Il Dr. Giuffrè mostra quanto fatto dagli uffici, dice che questo mercatino, che si era pensato di sdoppiare, è operativo, in maniera regolare, in una altra strada, per cui ritiene che la presenza di pochi abusivi vicino alla linea tramviaria non costituisca un grave problema. Può affermare con assoluta certezza che la situazione di questo mercatino rionale è ben definita.

Il Cons. Vinci fa presente che durante un sopralluogo della Commissione si prese atto della presenza di un'area, di proprietà comunale, adibita per una parte a campo di calcio e per un'altra parte a discarica, naturalmente abusiva. Chiede del perchè non si pensi di dare l'opportunità di usarla. Se questa soluzione non dovesse essere accettata dagli operatori commerciali, allora si potrebbe intervenire con la forza.

Il Dr. Galatioto fa presente che ci sono stati parecchi loro interventi, che potrebbero essere ripetuti per evitare che gli operatori commerciali del mercatino si allochino abusivamente vicino alla linea del tram o nella parte lasciata libera a seguito del trasferimento. Ritiene che la collaborazione di tutti gli uffici sia positiva ed aiuti a risolvere i problemi.

Il Presidente Caracausi ribadisce che occorrono interventi quasi mattinieri in modo da non consentire, soprattutto agli abusivi, di allocarsi. E' evidente come sia necessario individuare delle aree chiuse e facilmente controllabili soprattutto per la sicurezza e per la lotta all'abusivismo.

L'Assessore Marano, ritiene che, al di là delle emergenze che si sono affrontate in questo incontro, si possa chiudere questo dibattito di oggi. In un secondo momento si affronterà tutta la situazione che fa capo al Rum, con il quale si spera di trovare una soluzione definitiva condivisa da tutti. Bisogna tenere presente le richieste dei vari comitati e soprattutto del fatto che le Circoscrizioni, interpellate molte volte per avere segnalata l'esistenza di alcune aree, idonee a questo scopo, nel loro territorio, non hanno mai risposto e contribuito.

L'Arch. Monteleone ritiene che il percorso iniziato oggi, sia positivo e si debba continuare con altri incontri.

Il Presidente Caracausi, dice che hanno ricevuto parecchie lamentele sul mercatino che si svolge in Via Maria SS.Mediatrice, che crea problemi non indifferenti, e

chiede, pertanto, come gli uffici del Suap intendano procedere su un possibile trasferimento.

Il Dr. Giuffrè dice che si sa che in Via SS.Maria Mediatrice si vive una situazione incresciosa, ed informa che a breve si terrà un incontro ed un sopralluogo con i Consiglieri della Circoscrizione e con le Associazioni di categoria, con le quali si spera di trovare una soluzione definitiva, si pensa al trasferimento in Via Mulè, ma necessita uno studio approfondito.

Il Presidente Caracausi chiede notizie sul mercatino rionale che si svolge in Via Jung, dove, da notizie assunte, si è saputo che un'ambulanza non ha potuto soccorrere un malato perché impedita a transitare. Si era pensato di proporre di trasferirlo in Via Fileti.

L'Arch. Monteleone dice che si sta pensando di riorganizzare al meglio l'area dove sono allocati gli stalli.

L'Assessore Marano fa presente che alcuni condominii si chiedono del perché non si possa interessare la Via Fileti, un'arteria vasta e larga, ma gli operatori commerciali del mercatino non vi si vogliono trasferire. Bisogna avviare, da subito, una discussione con la Circoscrizione per evitare che alcuni provvedimenti o una eventuale ordinanza possano essere contestati.

Il Presidente Caracausi richiama l'attenzione sugli interventi da fare per i mercatini abusivi, che si svolgono la domenica, dove a detta dei funzionari dell'A.M.A.T. vengono lasciati i rifiuti sui binari. La Rap, non può intervenire, in quanto mercato non riconosciuto.

Il Dr. Galatioto fa presente che nel giorno di domenica c'è carenza di personale, per cui non si possono controllare tutti questi mercatini abusivi.

L'Assessore Marano ritiene che occorranza interventi drastici. Non si può accettare che il fenomeno sociale sia giustificazione dell'abusivismo che va combattuto.

Il Dr. Galatioto ribadisce che la richiesta di interventi forti sarà sottoposta all'attenzione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, per far sì che anche le altre forze dell'Ordine possano essere interessate.

L'Arch. Monteleone fa presente che per gli interventi straordinari di pulizia necessita stipulare un apposito contratto di servizio con la Rap. Ritiene che si possa pensare di utilizzare le aree private, sulle quali è stato sollevato il problema del cambio di destinazione d'uso, soprattutto per quelle da destinare ai circhi o alle giostre. A tal proposito dà lettura di una nota a firma del Dr. Di Bartolomeo. Ritiene che occorranza provvedimenti univoci in modo che non ci siano divergenze tra i vari settori ed uffici.

Il Cons. Vinci ritiene che il problema non si debba porre, perché si tratta sempre e comunque di autorizzazioni temporanee.

L'Assessore Marano ritiene che si debba evitare che questa materia diventi un alibi per il fenomeno sociale ed uno scudo per il mancato intervento dell'Amministrazione. Se qualcuno vuole affittare l'area privata, nulla vieta che si possano rilasciare le autorizzazioni richieste. Si riferisce, anche al fenomeno dei mercatini dell'usato e/o del baratto privato.

Il Cons. Anello sul Rum, che ritiene non si possa trattare, di cui è stato chiesto il ritiro e su cui la Commissione ha espresso parere negativo, chiede come gli uffici e l'Amministrazione, che assicura avranno la collaborazione della Commissione, intendono procedere.

L'Assessore Marano risponde che stanno lavorando su questo regolamento, Rum, ed entro due settimane convocherà la Commissione per condividere quello che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare.

Il Presidente Caracausi chiede notizie sui mercati dell'antiquariato.

Il Dr. Galatioto risponde che sono abusivi, nonostante siano pubblicizzati nei vari depliant. Dipende dagli uffici adottare i dovuti provvedimenti e ricorda che in tal senso il Consiglio Comunale approvò, negli anni precedenti, una deliberazione.

Si dà atto che alle ore 10,45 esce l'Assessore Marano.

L'Arch. Monteleone dice che hanno regolare autorizzazione. Se dovessero essere trovati a vendere merce rubata, usciranno dalla autorizzazione.

Il Dr. Giuffrè dice che si tratta di acquisto e vendita di merce, di cui purtroppo non c'è tracciabilità perché non si sa la provenienza.

Il Dr. Galatioto risponde che nei vari interventi si sono limitati soltanto ad identificare i commercianti.

Il Presidente Caracausi chiede notizie sui mercati del contadino, che, a quanto sembra, occupano aree o spazi non dovuti.

L'Arch. Monteleone risponde che hanno l'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico.

Il Cons. Anello ricorda che in un incontro la D.ssa Melisenda ha lamentato che non è nelle condizioni di dare autorizzazioni temporanee perché manca il benessere del settore Traffico.

L'Ingegnere Caliri risponde che hanno già sbloccato la situazione del 2015 per i cassoni e per i ponteggi e stanno lavorando sui dehors. A breve si passerà al 2016

Si dà atto che alle ore 10,55 escono il Dr. Rizzotto e l'Ing. Caliri.

Il Presidente Caracausi auspica che ci sia una collaborazione sinergica tra tutti i settori per evitare che ci siano giustificazioni e divergenze, anche tra gli stessi dirigenti, che non producono alcun effetto positivo. Ritiene che i controlli siano necessari e devono essere frequenti soprattutto per combattere l'abusivismo.

Il Dr. Galatioto evidenzia che gli abusivi sono migliaia e quindi una dimensione che non può essere controllata. Si fa il possibile anche con sequestri giornalieri, ma non si può pensare o pretendere che questo avvenga quotidianamente sia per la carenza di personale, di operatori e di spazi. Non si possono fare controlli sullo stesso operatore commerciale, anche se si sa che lo stesso si ricolloca nello stesso spazio.

Il Presidente Caracausi chiede notizie sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina del servizio pubblico di piazza turistico con veicoli a trazione animale".

L'Arch. Monteleone risponde che hanno già esaminato questa proposta di deliberazione e notizia che sull'articolato hanno predisposto alcune piccole modifiche, che farà pervenire alla Commissione. Gli uffici stanno lavorando sul rinnovo delle licenze dei taxi. Ritornando sulla tematica delle aree private e sul loro utilizzo ritiene, viste le decisioni assunte dal settore Urbanistica, che si debba istituire un tavolo tecnico dal quale uscire con una soluzione unica per tutti gli uffici o settori.

Il Presidente Caracausi, nel rinnovare la disponibilità della Commissione, chiude la seduta alle ore 11,15

Letto ed approvato
Il Segretario
Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi